

ADDIO AL MUSICISTA

E' morto il cantautore Claudio Chieffo

*Il decesso dopo la lunga malattia
Domani alle 9 funerali in Duomo*

di Piero Ghetti

FORLÌ. Claudio Chieffo non canterà più. Il "chansonnier" catolico più conosciuto al mondo è spirato nella notte fra sabato e domenica all'Hospice di Forlimpopoli, stroncato da un male incurabile. Al suo capezzale, oltre

alla moglie Marta, sposata nel 1969, e ai figli Martino, Benedetto e Maria Celeste rispettivamente di 32, 27 e 24 anni, anche l'amico fraterno Flavio Pioppelli, che ha intonato tutte le sue canzoni nelle ultime ore di vita.

Accanto a lui, per tutta l'ultima settimana di vita, anche il musicista americano David Horowitz, che ospite al Meeting - ha anticipato appositamente l'arrivo in Italia per essere vicino all'amico morente.

Artista assolutamente originale nel panorama della musica contemporanea, Chieffo lascia dieci album con oltre 3mila concerti in tutto il globo. Lui stesso aveva annunciato la grave patologia che l'aveva colpito, in occasione del concerto benefico per le Sorelle Povere di Santa Chiara, tenuto il 27 dicembre 2005 nel parlatorio del monastero clariano, adiacente la chiesa forlivese di San Biagio.

Il primo ricovero di Chieffo all'Hospice artusiano avvenne il 24 novembre 2006. Nell'occasione, il figlio Martino utilizzò il sito del padre "www.claudiochieffo.com", per confermare le gravi condizioni del genitore, poi ripresi, ma anche per «salutare e ringraziare gli amici e quanti ci sono vicini con la preghiera, affidando alla

VEGLIA NOTTURNA

LA PREGHIERA

Il feretro di Claudio Chieffo sarà portato oggi pomeriggio alle 16 all'interno della chiesa di San Filippo Neri, in via Giorgina Saffi. Nel luogo di culto sede della fraternita cittadina di Comunione e Liberazione sarà vegliato per tutta la notte dai giovani del movimento, che hanno organizzato il lungo momento di preghiera, al quale parteciperanno centinaia di persone che vorranno rendere omaggio al musicista. Domani mattina, poi, alle 8.30, il corteo funebre rigorosamente accompagnato dalla musica come aveva esplicitamente chiesto Chieffo - lascerà San Filippo per dirigersi, a piedi, verso la vicina Cattedrale, dove sarà celebrata la messa.

Madonna la sua guarigione». Ma la malattia, un tumore al cervello, non gli ha fatto sconti, rimandando solo di qualche mese l'appuntamento con la morte. L'ultimo concerto del cantautore risale alla giornata d'apertura dell'edizione 2006 del Meeting di Rimini. A sorpresa, invece, la partecipazione - il 23 giugno

scorso al teatro "Dogana" di San Marino - al convegno internazionale sulla figura di don Francesco Ricci, promosso dal vescovo del Tivano, monsignor Luigi Negri, amico personale del musicista che officierà domani mattina le esequie funebri. Nel gennaio dell'anno scorso, annunciando al mondo «la ripresa dei concerti con-



Claudio Chieffo nel suo ultimo concerto per le Clarisse di San Biagio (foto Blaco)

dizionati dalla malattia». Claudio aveva scritto. «Non desidero mettere sotto il moggio la mia piccola fiammella finché Dio me lo chiederà e concederà, né seppellire preventivamente il talento che mi è stato affidato».

Claudio Chieffo era nato a Forlì il 9 marzo 1945. Colonne portanti della sua vita

sono state la famiglia, l'estro artistico e la fede in Cristo, maturata nel cammino ecclesiale di Comunione e Liberazione. Ha iniziato la sua attività nel 1962, arrivando ad incidere 113 canzoni intonate in tutto il mondo cristiano. Alcune delle sue liriche sono state tradotte persino in giapponese e cinese. Nel 1981 è stato insignito del

Le esequie saranno officiate dal vescovo di San Marino

Premio internazionale della testimonianza dei valori umani e cristiani e, nel 2005 del Premio Calice d'Oro.

Nel febbraio di quest'anno, l'Università Cattolica "Nuestra Señora de la Asunción" del Paraguay gli ha conferito il "Premio Tommaso Moro 2006". Rimangono celebri le sue innumerevoli esibizioni canore al cospetto all'amatissimo Papa Giovanni Paolo II, che ha incontrato più volte, anche informa strettamente privata. Le esequie di Chieffo si terranno domani mattina, alle 9, nel Duomo cittadino. La concelebrazione eucaristica, come ricordato, sarà presieduta dal vescovo di San Marino Montefeltro monsignor Luigi Negri.

L'estremo saluto al grande artista richiamerà a Forlì migliaia di persone provenienti dal "Meeting" di Rimini, la grande kermesse culturale inaugurata proprio ieri mattina.

E' data per certa anche la partecipazione di don Luis Carron, il successore di monsignor Luigi Giussani alla guida di Comunione e Liberazione, il movimento internazionale cattolico sotto la cui egida Claudio ha inscenato la sua esaltante parabola terrena di «uomo perduto e innamorato di Gesù Cristo».